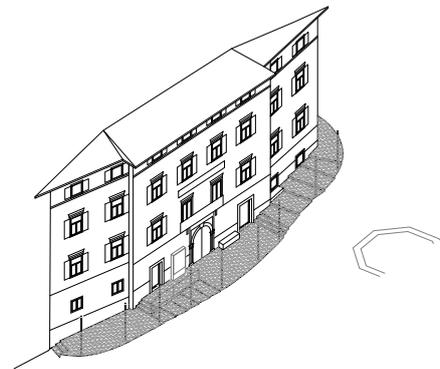


VALORIZZAZIONE DEL PIANO TERRA DEL MUNICIPIO P.ED. 97 C.C. FONDO
REALIZZAZIONE DI SPAZI PER L'INFORMAZIONE E L'ACCOGLIENZA TURISTICA DENOMINATI "CENTRO ESPERIENZE VAL DI NON" E RIQUALIFICAZIONE DELL'INGRESSO

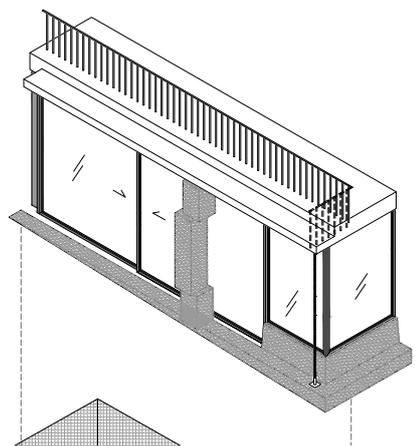
Per rispondere alle richieste del bando la proposta si è concentrata sui seguenti aspetti:

1. Riqualificazione del palazzo storico e sua caratterizzazione spaziale e visiva come luogo di servizio per la cittadinanza e per i turisti.
2. Rifunzionalizzazione degli spazi, in un'ottica di ottimizzazione delle funzioni e delle percorrenze di relazione tra le stesse.
3. Progettazione degli spazi interni e delle relative finiture con un criterio di riconoscibilità della gerarchia degli stessi, a partire dai luoghi libera fruizione (androne d'ingresso e corte interna) per arrivare a quelli di interesse specifico (copertina, gruppo podistico, spazio family) ed infine quelli di servizio.
4. Progettazione dei relativi arredi con un criterio di massima funzionalità e massima flessibilità pensando alle esigenze attuali ma anche ai possibili sviluppi delle varie attività. Lo studio della grafica e comunicazione con un criterio di sintesi, immediatezza di lettura, facilità di orientamento.
5. Revisione degli impianti, ed in particolare del sistema di illuminazione, con la differenziazione delle proposte che non sia solo differenza della forma dei corpi illuminanti, ma con un'attenzione alla qualità illuminotecnica a seconda del carattere e delle funzioni dei singoli spazi. Scelte tecnologiche orientate al risparmio energetico, alla facilità d'uso e di programmazione.

Per quanto riguarda il p.to 1. la riqualificazione del palazzo riguarda principalmente la facciata esterna e lo spazio antistante, dove si prevede un riordino formale dei vari elementi attualmente presenti in modo molto frammentato.

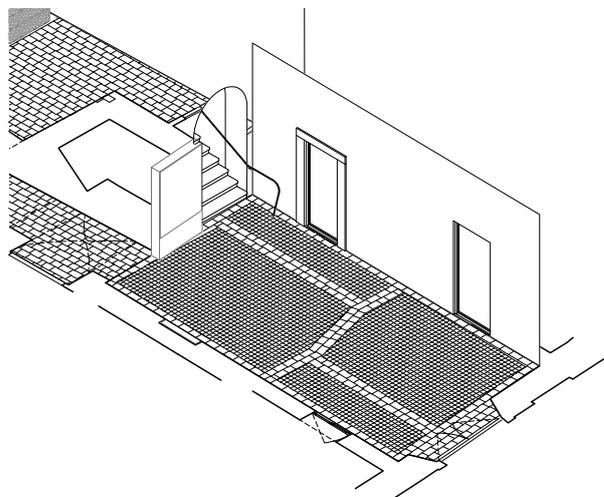


Per gli spazi interni si è cercato di mettere in risalto la qualità dell'architettura storica, con la riproposizione delle originarie aperture affacciate sull'androne d'ingresso. Il piccolo volume datato anni '80 che ingombra la corte interna non viene cancellato ma viene "smaterializzato" con la previsione di un sistema di serramenti scorrevoli vetriati che potranno compattarsi in posizione laterale per rendere percepibile l'antica dimensione dello spazio della corte e della facciata est. Il nuovo volume, appoggerà a nord sulla facciata del palazzo, sulla parte sud invece, appoggerà su un unico pilastro. Il pilastro parla lo stesso linguaggio in termini costruttivi e tettonici del porticato che si affaccia sulla corte interna, dove una pietra sopra l'altra compongono un elemento architettonico strutturale verticale. Esteticamente invece è una reinterpretazione in chiave contemporanea di questo concetto dimostrato dallo sfasamento di questi blocchi monolitici.



Questa idea di costruzione completamente aperta e strutturalmente dipendente da un unico elemento verticale, darà un carattere temporaneo alla struttura e permetterà di utilizzare lo spazio in maniera flessibile: a volte aperto, a volte chiuso. Verrà mantenuto in funzione il ballatoio soprastante.

La riorganizzazione funzionale degli spazi interni, di cui al p.to 2, cerca di assicurare una chiara individuabilità delle diverse funzioni, in ambiti compatti ed ognuno dotato di propri locali di servizio. I luoghi di libero accesso partono dall'androne di ingresso per arrivare alla sala espositiva, la cui funzione viene riconfermata come polo attrattivo ed ampliata anche agli spazi adiacenti.



Il cortile interno, con la sua percorribilità perimetrale viene inteso come luogo che possa accogliere opere d'arte. Il paese di Fondo, conosciuto in tutto il mondo per aver dato i natali a Fortunato Depero, potrebbe così avere in questa sede un punto di riferimento per gli amanti dell'arte, per i turisti e per gli studiosi che potranno trovare una ricca documentazione da consultare mediante strumentazioni multimediali.

Tutto ciò è reso possibile dallo spostamento dello Spazio Family nelle due stanze voltate con accesso dal prospetto sud e con collegamento diretto anche con lo spazio del cortile centrale.

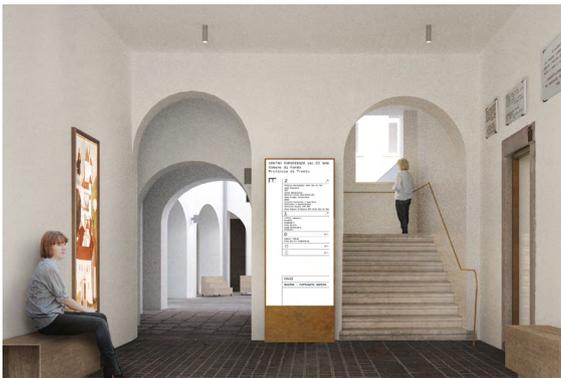
Iriguardano la progettazione degli spazi interni, che avranno finiture semplici, arredi lineari, distinti in spazi operativi e in spazi per l'informazione, l'accoglienza turistica, l'orientamento e in spazi espositivi, attrezzati sia per documentazioni di archivio, sia per mostre temporanee. E' previsto l'utilizzo di materiali di facile reperimento, di alta solidità e facile manutenzione.

Segnaletica

Lo studio della segnaletica parte dall'esterno per dare indicazioni sulle funzioni che si trovano a piano terra dell'edificio. È prevista un'operazione di **riorganizzazione delle insegne**, bacheche, targhe e targhette attualmente presenti in facciata. La grande scritta "MUNICIPIO" dipinta sopra le portefinestre centrali del primo piano viene confermata, mentre verranno ricomposte quelle localizzate sugli architravi delle porte laterali. Anche le 2 bacheche lignee simmetriche al portone d'ingresso vengono mantenute mentre le altre indicazioni (manifesti e locandine giornalieri) troveranno posto in piccoli **totem** da installare a fianco degli ingressi laterali. La segnaletica interna sarà progettata in modo che sia **chiara, efficace, intuitiva e visibile** per agevolare la fruizione degli spazi da parte delle persone, con uno stile di testo semplice ed essenziale. È previsto un insieme di supporti coordinati per le informazioni, che permetteranno anche di **gestire in autonomia** i contenuti informativi.

CENTRO ESPERIENZE VAL DI NON
Comune di Fondo
Provincia di Trento

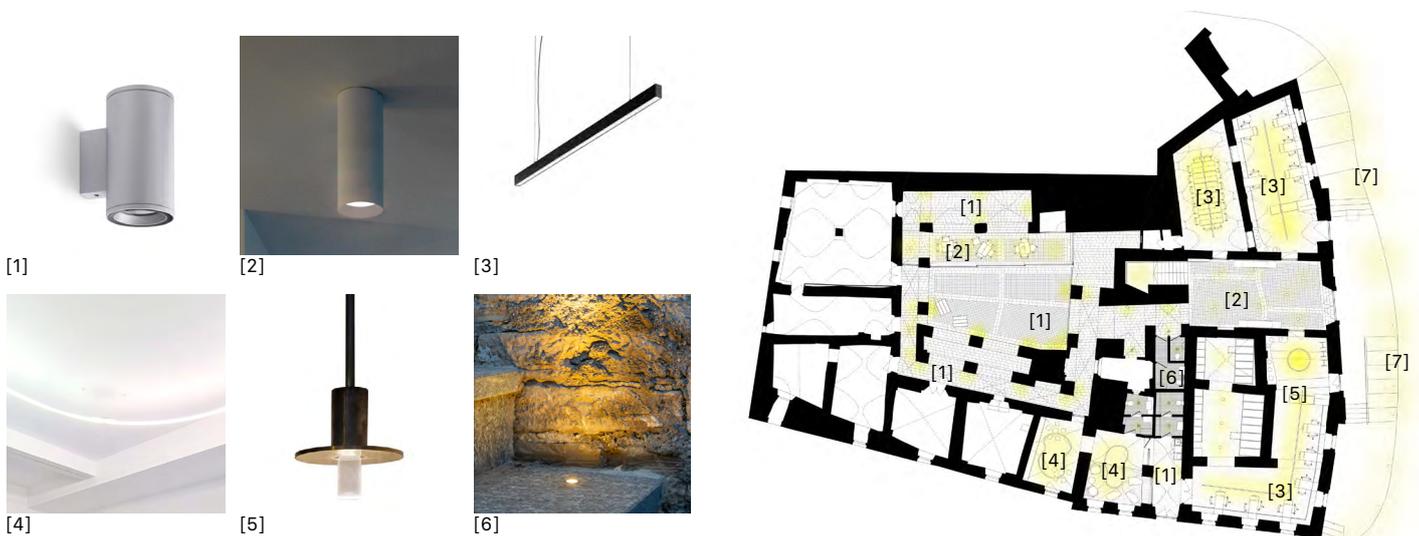
PT	2
Polizia Municipale Adm Val di Non Sala Museale ADI Corpo Sanitario Servizio Socio Assistenziali Sala Group Consulting ABB Council Culturali e Sportivi Patronati e Associazioni Museo Museo SAC SAC Club Alpine Division SAC-Atta Val di Non	
1	
Ufficio Comitati Ufficio Sala Giunta Sala Consiglieri Archivio	
0	
Spazio Family Sala meeting	
OGGI NOSTRA - FORTUNATO DEPERO	



Nel totem principale, posizionato alla diramazione dei percorsi saranno collocate le informazioni relative alla segnaletica direzionale (sistema dei percorsi e delle funzioni suddivise tra piano terra e piani superiori), mentre a lato degli ingressi di piano terra saranno indicate le attività che si svolgono all'interno. Con una segnaletica a targhetta fuori porta verranno segnalati i locali riservati ed i vani tecnici.

Illuminazione

L'impianto di illuminazione richiederà uno studio molto attento, per poter dare una adeguata risposta alle esigenze specifiche delle varie funzioni. All'esterno è prevista una distribuzione di corpi a palo di media altezza, in parallelo alla facciata per dare un'illuminazione omogenea e per creare un filtro tra marciapiede e lo spazio veicolare della piazza [7]. Nell'andito d'ingresso si propone una serie puntiforme e diffusa di piccoli corpi illuminanti [2] in modo da dilatare la percezione dello spazio ed uniformare l'effetto luminoso; nella corte interna abbiamo lungo le percorrenze perimetrali corpi a parete [1]- con illuminazione verso l'alto e verso il basso - e a pavimentoc [6] e per lo spazio centrale corpi a parete più faretti, per sottolineare la zona di socializzazione e di incontro; i locali ad uso ufficio e front office saranno dotati di fonti luminose lineari [3,5], con luce diretta e indiretta, per assicurare un'ottima omogeneità e confort visivo, il tutto con sistema di dimmerazione; nella zona Family il sistema lineare è previsto con forme più sinuose [4]. Negli ambienti di servizio sono previsti corpi più semplici, che garantiscano omogeneità di luce e praticità di utilizzo [6].



Progetto arredi su misura

Gli arredi su misura sono caratterizzati da semplicità e sobrietà. Sono pensati come una serie di elementi semplici assemblati secondo una logica di costruzione elementare. La scelta dei materiali ricade sul legno (pino per gli interni e larice per gli esterni).

Selezione mobili di serie

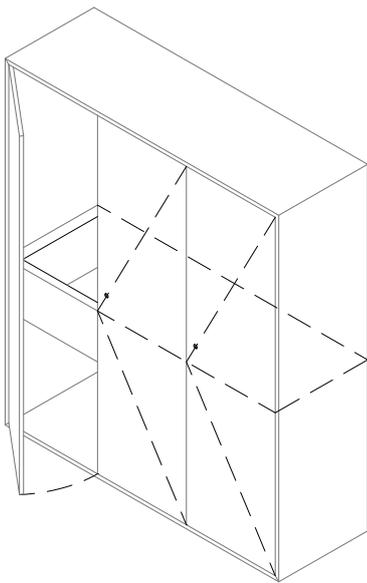
La selezione dei mobili di serie punta a una linea di prodotti semplici, e sobri ma con una buona resistenza nel tempo. Gli armadi estraibili garantiscono la possibilità di archiviare una svariata di documenti, oggetti, attrezzatura e abbigliamento con la massima efficacia e il minimo consumo di spazio. I cuscini e le tende dell'area family danno un'atmosfera accogliente e migliorano la situazione acustica.

Spazio Family

Cucina angolo cottura

Il "nucleo ristoro" si trova tra l'ufficio della Società podistica e lo spazio Family.

È un armadio che può "scompare" ed essere chiuso completamente oppure essere aperto e accessibile e darà la possibilità allo spazio family di scaldare del latte o dell'acqua e agli uffici della società podistica di prepararsi piccole cose da mangiare.



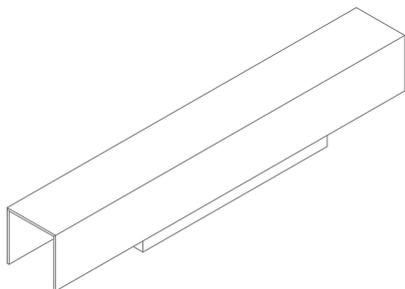
La stanza principale dello spazio family ospita una pedana di legno dove si trovano dei grandi cuscini che fungono da poltrone. Ha una diretta connessione sia con il fasciatoio, il bagno e l'angolo cucina. La seconda stanza dedicata più al gioco dei bambini avrà una connessione diretta con lo spazio esterno della corte per facilitare anche attività all'aperto.



Atrio

Panca atrio

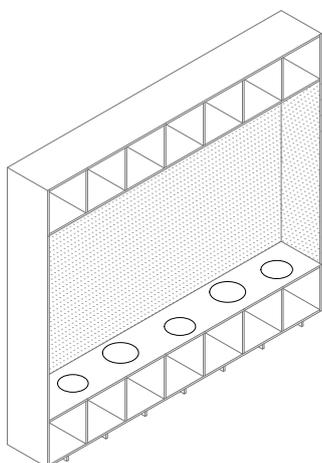
La panca caratterizzata dalla semplicità di costruzione, un elemento chiuso che sorregge un piano orizzontale che fa da seduta, ricorda per la sua essenzialità le panchine di paese.



Uffici

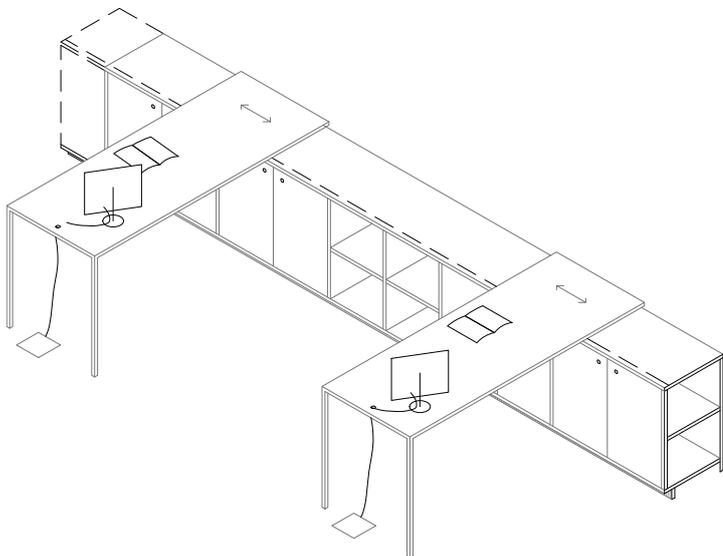
Area lettura e sala d'aspetto

Il mobile, situato nel front-office dei due uffici, funge da panca per l'attesa, come angolo lettura, come scaffale per ospitare riviste e libri. Lo schienale fatto in sughero verniciato da un senso di calore e la possibilità di appendere manifesti e locandine.



Mobile muro + scrivanie

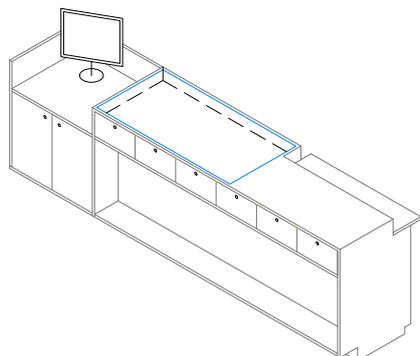
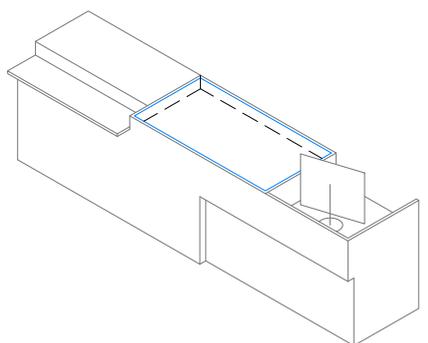
Un mobile basso, contenente scaffali per faldoni e documenti ospita anche tutto l'impianto elettrico e di rete. Ogni postazione infatti avrà prese del telefono, di internet e di corrente elettrica facilmente raggiungibili e conferiranno un carattere funzionale e ordinato a tutti gli uffici e le postazioni lavoro. I tavoli avranno da un lato normali gambe e da'altro appoggeranno sul mobile in un binario. Gli spazi saranno quindi facilmente riorganizzativi e flessibili.



Il Bancone

Ha tre funzioni principali:

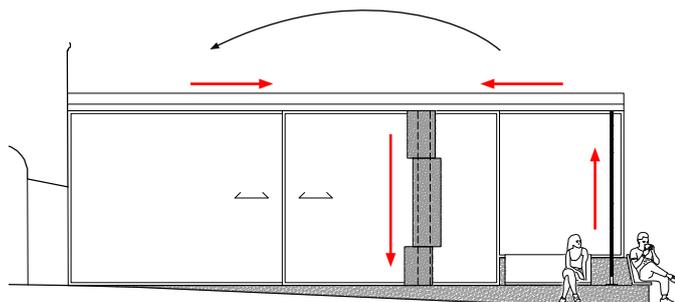
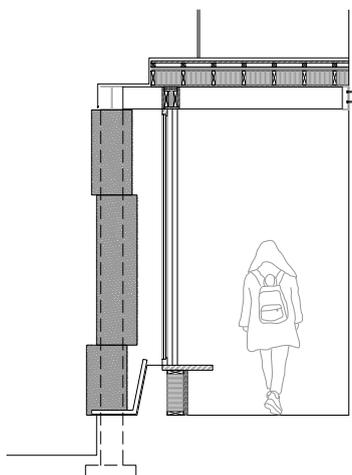
- 1) quella di dividere il pubblico dall'area riservata agli operatori
- 2) facilitare la relazione umana tra operatore e ospite
- 3) Sarà elemento che aiuterà a presentare oggetti, locandine e materiali



Il nuovo elemento

Il nuovo elemento sarà completamente trasparente senza barriere al suo interno.

La pavimentazione inclinata della piazza costringe a fare un podio che però darà la possibilità di ospitare una seduta interna e una esterna. Il concetto strutturale si concentra su questo scentramento del pilastro verso destra daranno al nuovo elemento un senso di instabilità. La struttura viene recuperata da un tirante posto nell'angolo destro del volume. Questo permetterà di avere una gerarchia nelle aperture e di essere completamente aperto verso sinistra.



Esterni

All'esterno viene fatto principalmente solo un intervento di pulizia.

Rimozione delle bacheche ormai in cattivo stato e l'introduzione di due elementi nuovi come il totem, pilotato digitalmente dagli uffici e una panchina in semplice pietra solo i principali interventi esterni. Una enfilade di esili lampioni definirà lo spazio pubblico antistante il palazzo.



Materiali

Per i materiali sono stati scelti elementi semplici e di grande reperibilità sul posto. Per gli spazi esterni/freddi sono stati mantenuti i pavimenti in pietra, ma viene fatto uno speciale trattamento di levigatura. Negli spazi interni invece rimane comunque un pavimento *freddo*. Si è optato per un massetto levigato in pasta grigio chiara con inerti di pietra locale come porfido, granito, marmo bianco e rosso, che ritroviamo anche nel resto delle finiture del Palazzo. Il legno usato per i mobili è abete o rovere, quando interno e larice quando esterno. In alcuni dei mobili possiamo trovare il sughero che ha buona proprietà fono assorbenti e è un materiale ad alta sostenibilità. I due totem digitali (quello esterno e quello interno) sono pensati in ottone brunito con linee essenziali. L'insieme di questi materiali restituisce agli spazi un'atmosfera calda e entra in dialogo con le strutture esistenti

Conclusioni

Il progetto si concentra nell'organizzare al meglio l'attività di promozione del territorio (aspetti paesaggistici, naturalistici, storici-architettonici, tradizioni ecc.), ma anche proporre nuovi temi della cultura, vuole dare alle persone che lavorano nel palazzo uno spazio adeguato e piacevole dove spendere le proprie giornate lavorative, vuole fornire uno spazio al paese, alle giovani famiglie, ai bambini ecc. Il progetto propone un equilibrio tra un aspetto funzionale, estetico e spaziale, un'adeguatezza nell'uso dei materiali, sostenibili e reperibili in nelle località circostanti.